

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R: domanda in data 8/8/2011 di Noviconsult s.a.s. di concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Baltea in Comune di Mazzè, a mezzo della esistente traversa a servizio del Consorzio Irriguo Roggia Natta, ad uso energetico.**

Prot. n. 661136/LC3/VL

Posizione n. 373/56

#### Ordinanza del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

Vista la domanda in data 8/8/2011 di Noviconsult s.a.s. di concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Baltea in Comune di Mazzè, a mezzo della esistente traversa a servizio del Consorzio Irriguo Roggia Natta, in misura di 70.000 litri/s massimi e 44.880 litri/s medi, per produrre sul salto di metri 2,20 la potenza nominale media di kW 968,6 in un nuovo impianto idroelettrico in Comune di Mazzè, con restituzione delle acque nel Fiume Dora Baltea, sempre in Comune di Mazzè;

Constatato che la realizzazione del suddetto intervento è stata esclusa dalla fase di valutazione di impatto ambientale con D.D. del Servizio VIA n. 63-26958 del 20/7/2011;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, in senso favorevole con prescrizioni; in particolare l'Autorità di Bacino del Fiume Po si è espressa con nota in data 14/9/2011 prot. n. 6209, l'Autorità idraulica con note in data 20/9/2011 prot. n. 32904 e in data 8/6/2012 prot. n. 20620;

Vista la domanda in data 3/2/2012 di Noviconsult s.a.s. di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (idraulica) in Comune di Mazzè a mezzo di derivazione dell'acqua dal Fiume Dora Baltea, in misura di 70.000 litri/s massimi e 44.880 litri/s medi per produrre sul salto di metri 2,2 la potenza nominale media di kW 968, con restituzione nel Fiume Dora Baltea in Comune di Mazzè;

Rilevato che la suddetta domanda di concessione di derivazione d'acqua presentata ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R è parte del procedimento unico ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, attivato dal proponente con la citata domanda in data 3/2/2012;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal Piano di Gestione del distretto idrografico del bacino del Fiume Po, adottato dal Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione in data 24/2/2010 n. 1, l'intervento in questione, ubicato sul corpo idrico "Dora Baltea", non deve impedire il raggiungimento di un obiettivo ecologico e di un obiettivo chimico entrambi "buono" al 2015, a fronte di un attuale stato ecologico e di uno stato chimico classificati entrambi come "buono" (stato complessivo: buono – cod. corpo idrico PdGPo 00103219ir).

Dato atto che, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, il suddetto Piano di Gestione individua sia misure di carattere generale di tutela qualitativa e quantitativa che specifiche misure di area, individuate nelle relative monografie;

Atteso che sulla base della Relazione biennale sullo stato di attuazione del PTA redatta da Arpa Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/2006 il tratto del Fiume Dora Baltea interessato dal prelievo in oggetto si presenta a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati;

Rilevato che le misure di area individuate nella specifica monografia "Dora Baltea" ed attinenti l'eventuale interferenza dell'intervento in questione con il raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati possono ritenersi i seguenti:

- applicazione del DMV di base e del DMV con i fattori correttivi
- adeguamento delle opere in alveo al fine del rilascio e del controllo del DMV e del ripristino della continuità idraulica, anche mediante la realizzazione delle scale per la risalita dell'ittiofauna;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 23/3/2012 nell'ambito del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, e la successiva richiesta di integrazioni formulata con nota in data 5/4/2012 prot. n. 287684;

Viste le integrazioni pervenute dal concessionario, trasmesse con nota in data 5/6/2012 (prot. n. 457915 del 7/6/2012), in base alle quali, sulla scorta degli approfondimenti effettuati, le caratteristiche della concessione richiesta risulterebbero le seguenti: portata massima invariata pari a 70.000 litri/s, portata media 32.970 litri/s medi, potenza nominale media 711 kW;

Ritenuta l'opportunità, al fine del perseguimento della economicità del procedimento amministrativo, di convocare a mezzo della presente Ordinanza una unica Conferenza dei Servizi, avente validità sia ai fini del procedimento di concessione di derivazione di acqua pubblica ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, sia ai fini del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, per l'esame delle integrazioni pervenute;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, di attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili ed in particolare l'art. 12, concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, così come modificato dall'art. 2 della L. 24/12/2007 n. 244;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

Visto il D.M. 10/9/2010 "*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

Visto il D.Lgs. 3/3/2011 n. 28, "*Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";

#### *ordina*

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Mazzè, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";

2) la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il 29 ottobre 2012 alle ore 10.00 presso il Comune di Mazzè;

Detta Conferenza ha validità sia ai fini del procedimento di concessione di derivazione di acqua pubblica ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, sia ai fini del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, per esaminare il progetto sulla base degli elementi resi disponibili dal proponente nell'ambito delle integrazioni presentate. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

*comunica*

1) la presente Ordinanza, ai sensi della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua pubblica ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Gestione Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. Vincenzo Latagliata (tel. 011 8616913, vincenzo.latagliata@provincia.torino.it) – responsabile degli Uffici Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee;
- il procedimento deve concludersi entro 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.;

Le integrazioni progettuali sono state trasmesse a cura del proponente, in tutto o in parte e su supporto informatico, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con (\*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza; In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione di tutti gli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che, nell'ambito delle proprie competenze, avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente.

I Servizi della Provincia possono accedere al progetto dalla cartella PUBBLICA/LC5\_ENERGIA/AUTORIZZAZIONI\_387\_IDROELETTRICI, mentre per Arpa è disponibile la Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

3) ai fini del procedimento connesso con la concessione di derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria"*;

4) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta	Via Arsenale, 13 – 10121 TORINO
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it giulia.maccarrone@beniculturali.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali (*)	Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie.	Piazza San Giovanni, 2 - 10122 TORINO
Comando Regione Militare Nord	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@esercito.difesa.it
Agenzia delle Dogane		did.piemontevalledaosta@pce.agenziadogane.it
GSE – Gestore Servizi Energetici		Viale M.Ilo Pilsudski, 92 – 00197 ROMA
Autorità di Bacino del Fiume Po		Via Garibaldi, 75 43100 Parma protocollo@postacert.adbpo.it
A.I.PO (*)		ufficio-to@cert.agenziapo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it oopptorino@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore equilibrio del bilancio idrico e uso sostenibile delle acque	ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore attività di gestione e valorizzazione del paesaggio	programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore pianificazione e gestione delle aree naturali protette	ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino	programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it Via Pio VII 9 10135 Torino
A.S.L. TO 4		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Parco Fluviale del Po tratto torinese (*)		parcopocollina.to@pec.it
Provincia di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	infofauna@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Territoriale	paola.vayr@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Qualità dell’Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	daniela.baietto@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Espropriazioni	giorgio.barbero@provincia.torino.it

Provincia di Torino	Area Viabilità	paolo.foietta@provincia.torino.it
Provincia di Torino (*)	Servizio Viabilità	angela.zaino@provincia.torino.it marianna.fruci@provincia.torino.it
Comune di Mazzè (*)	Al Sindaco del Comune di Mazzè ed all' Albo Pretorio	comune.mazze@postecert.it
Terna SpA		Corso Regina Margherita, 267 – 10143 TORINO
Enel Distribuzione SpA	Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria	eneldistribuzione@pec.enel.it
Consorzio Irriguo Roggia Natta		Via Torino, 2 – 10038 VEROLENGO
Noviconsult		noviconsult@pec.noviconsult.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite mail; ai Servizi della Provincia si comunica inoltre che non verrà inviata copia cartacea.

In ultimo si ricorda che, ai fini del corretto svolgimento del procedimento unico di cui all' art. 12 del D.Lgs. 387/2003:

- l' Autorizzazione Unica è rilasciata da questo Servizio *“a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.”*;
- l' Autorizzazione Unica rilasciata sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati previsti dalle Leggi vigenti;
- *“il rilascio della Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l' impianto in conformità al progetto approvato”*;
- gli endoprocedimenti, che le singole amministrazioni coinvolte nel procedimento ritengono necessari per l' espressione del loro parere di competenza, trovano conclusione all' interno del procedimento unico, nei tempi previsti dalla Legge per la conclusione dello stesso;
- *“ogni Amministrazione/Ente convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall' organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell' Amministrazione/Ente su tutte le decisioni di competenza della stessa”* e l' eventuale dissenso, a pena di inammissibilità, *“deve essere manifestato nella Conferenza dei Servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell' assenso”*;
- le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all' esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;

Torino, li 31/8/2012

Il Dirigente del Servizio  
Giannetto Massazza